

ECO VOLONTARIATO IN EMILIA-ROMAGNA

Gev, 30 anni di servizio ambientale

A partire dal 1980, alcune Regioni hanno emanato specifiche leggi per l'istituzione di Servizi regionali di vigilanza ecologica volontaria. Con la legge regionale 23/89 l'Emilia-Romagna ha attivato un importante servizio civico volontario che, grazie al lavoro di poco meno di 1.300 Guardie ecologiche volontarie (Gev) distribuite sul territorio, svolge azioni di informazione, educazione e, quando necessario, può "sanzionare" i comportamenti illeciti in materia ambientale. Diventare Gev richiede un percorso formativo specifico – presidiato da Arpae – e il superamento di un esame di idoneità finale.

Con l'entrata in vigore della Lr 13/2015 (*Disciplina di riparto delle funzioni amministrative tra Regione e Province*), il Servizio volontario di vigilanza ecologica è quindi fondato sulla stretta collaborazione tra la Regione, Arpae e i Raggruppamenti delle Gev; la competenza della nomina e revoca delle Gev è in capo alla Regione, mentre le restanti competenze sono passate ad Arpae.

Con una serie di eventi che si sono svolti tra il 27 e il 29 settembre 2019, la Federazione regionale delle Guardie ecologiche volontarie ha festeggiato il trentennale.

A questa ricorrenza e allo sviluppo della collaborazione tra Gev e Arpae sono dedicate queste pagine. (DR)